

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00246075
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	fortino
OGTN - Denominazione	Fortino militare sul molo di levante
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Porto Torres
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Porto Torres
CTSF - Foglio/Data	4
CTSN - Particelle	1324
CTSP - Proprietari	Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.39902
GPDPY - Coordinata Y	40.84497
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	<a href="https://www.google.com/maps">https://www.google.com/maps</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	Sistema difensivo costiero fortificato
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
<b>RENF - Fonte</b>	N.d.c. (desunto da relazione storico-artistica)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1943
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio dello Stato - Ramo marina mercantile
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da fonte archivistica
<b>FTAA - Autore</b>	n.d.
<b>FTAD - Data</b>	n.d.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP SSNU
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Soprintendenza SABAP SSNU
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	176.789
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	SABAP SSNU

<b>DRAC - Collocazione</b>	Archivio Soprintendenza SABAP SSNU
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	2000246075_sc
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTT - Denominazione</b>	Decreto n.98
<b>FNTD - Data</b>	2017/09/07
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza SABAP SSNU/ Catalogo
<b>FNTS - Posizione</b>	SABAP SSNU
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	2000246075_prov
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTA - Autore</b>	Scudino D.
<b>FNTD - Data</b>	2017
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza SABAP SSNU/ Catalogo
<b>FNTS - Posizione</b>	2000246075
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	2000246075_rel
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Piras S.E.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Frulio G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori M.P.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
Il fortino posto alla estremità del molo di levante, nel porto civile di Porto Torres, oggi utilizzato come base di un fanale di segnalazione, è l'unica postazione fortificata ancora conservata delle tre costruite nel 1943 sui moli a difesa delle strutture portuali e fa parte del più ampio e articolato sistema di organizzazione difensiva costiera della seconda guerra mondiale. Infatti, se all'esplosione del conflitto non esistevano adeguate fortificazioni lungo le coste della Sardegna e si provvedeva piuttosto alla realizzazione di strade e alla predisposizione di reticolati e sbarramenti minati, alla fine del 1941 la Sardegna fu dichiarata "zona d'operazioni" e si avviò l'organizzazione della difesa costiera. Fu emanata una apposita circolare per la realizzazione di lavori di fortificazione alle frontiere marittime, in cui era prevista, oltre al riuso di strutture esistenti quali fabbricati, recinti e vecchie torri, anche la costruzione di nuovi capisaldi, di tipo differente a seconda che fossero destinati a punti di osservazione costiera o a nuclei fissi, armati con artiglieria, con compiti di difesa. 11 calcestruzzo, a causa delle difficoltà di approvvigionamento, doveva essere utilizzato per le strutture da costruire nelle postazioni di particolare importanza. Il litorale di Porto Torres era individuato tra quelli strategici e numerose	

## OSS - Osservazioni

postazioni fortificate furono costruite lungo la fascia costiera, nei campi alle spalle delle spiagge, sulle colline che guardano il mare e lungo le strade di penetrazione. Il fortino ancora esistente sul molo di levante, un nucleo fisso mono arma costruito nel 1943 in calcestruzzo armato, è del tipo a torretta con feritoie orizzontali e copertura piana, accessibile da un volume parallelepipedo posto sul retro, anch'esso in calcestruzzo, ed è oggi l'unica rimanente delle postazioni fortificate erette a difesa del porto con il compito di "vigilare, vedere, riferire": altri due fortificazioni documentate sul molo di ponente non sono oggi più visibili, presumibilmente demolite nella seconda metà del Novecento nel corso di lavori di adeguamento del molo, così come è stato demolito il nucleo fisso eretto allo Scoglio Lungo. Il fortino rappresenta uno dei tipi diffusi in tutte le coste sarde e riveste importanza culturale ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 in quanto elemento caratteristico del sistema difensivo costiero della seconda guerra mondiale e testimonianza storica del periodo bellico. Si ritiene che il valore di testimonianza del bene possa essere mantenuto anche con lo spostamento reso necessario dai lavori, di importanza strategica e di pubblica utilità, di adeguamento delle strutture del porto civico, spostamento che è attualmente previsto sul nuovo argine dello stesso molo, a condizione che l'arretramento conservi inalterate le caratteristiche costruttive e tipologiche del manufatto. La scheda è stata digitalizzata a livello inventoriale.